

APPELLO ALLA CITTÀ DEMOCRATICA E ANTIRAZZISTA

A Milano esiste un “luogo” nascosto allo sguardo della città, protetto da muri di cemento alti tre metri che vorrebbero renderlo invisibile, e che vorrebbero cancellare dalla vita quotidiana della metropoli le donne e gli uomini che vi sono rinchiusi. Lo chiamano “Centro di permanenza temporanea e assistenza” (CPT), ma è un vero e proprio luogo della detenzione. Si trova in via Corelli, sotto la tangenziale est, che in quel punto è “difesa” dalla vista del Centro da paraventi di ferro.

Un CPT, ovvero una gabbia per uomini e donne, colpevoli solamente di esistere; persone che non hanno commesso alcun reato e che non hanno subito nessun processo, ma che ciononostante vengono rinchiusi e private della libertà personale fino a due mesi. Sono colpevoli unicamente di non essere cittadini comunitari, di aver varcato dei confini, di cercare una possibilità di vivere, di vivere meglio, di scegliere liberamente dove vivere; giudicate colpevoli di lavorare in nero, di non essere stati regolarizzati dai datori di lavoro; giudicate colpevoli di aver perso il lavoro e di non averne trovato un altro. Privi di documenti non risultano cittadini di alcun paese e, rinchiusi in un centro inaccessibile a chiunque, finiscono per scomparire in un buco nero.

Un CPT, l'assurdo di un mondo che abbatte ogni limitazione alla libera circolazione di merci, denaro, flussi finanziari, ma che teme l'idea che gli esseri umani si muovano sfuggendo al controllo. In questo modo in Italia viviamo un doppio binario giuridico, che prevede, accanto al diritto ordinario, spazi di eccezione riservati a particolari categorie di persone. In tali spazi, che comportano una sorta di extraterritorialità all'interno del territorio dello stato nazionale, l'eccezione diventa la regola. La detenzione amministrativa nei CPT è l'istituto attraverso cui si è instaurata in Italia tale eccezione.

Da due mesi in via Corelli detenute e detenuti si sono ribellate/i: hanno protestato contro la violenza a cui sono sottoposte/i; hanno rifiutato le condizioni di vita che sono loro imposte; hanno contestato la logica stessa del CPT. Hanno chiesto a noi tutte/i di entrare, di verificare, di protestare – in un luogo dove l'accesso alle associazioni e agli enti di tutela è ostacolato soprattutto se avvertito come potenzialmente conflittuale; ci hanno detto: “come potete accettare questo luogo? In un paese democratico non possono esistere questi centri di detenzione!”

Noi dobbiamo rispondere al loro appello e per questo ci rivolgiamo alla Milano democratica, accogliente e antirazzista, perché non faccia cadere nel vuoto l'appello delle detenute e dei detenuti di via Corelli, perché si mobiliti e porti in tutta la città la loro voce e la voce di quelle/i che vogliono chiudere questa ferita aperta nella nostra città, vogliono chiudere il CPT e impedire che nello stesso luogo venga aperto il “Centro di Identificazione per richiedenti asilo”.

Una mobilitazione che sia l'occasione per un monitoraggio attivo nel centro, perché se oggi l'ingresso nei CPT è condizionato alla presenza di parlamentari o consiglieri regionali, noi riteniamo necessario operare una pressione politica affinché questo diritto venga esteso ad **organismi indipendenti** e svincolati da qualsiasi difficoltà o disposizioni governative: un monitoraggio che serva a mostrare alla pubblica opinione l'esistenza di luoghi in cui il diritto è sospeso e discrezionale.

Una mobilitazione che sia l'inizio di una nuova stagione di diritti per le donne e i gli uomini migranti, mai più sottoposti alle discriminazioni, mai più sottoposti al ricatto e alla disumanizzazione dei CPT.

Milano Migrante: ARCI, CS Leoncavallo, SinCobas, Naga, Baggio Social Forum, Dimensioni Diverse – Fiom Milano – Attac Milano – Confederazione Cobas – Missionari Comboniani Castelvoturno - Lila Cedius Onlus – Centro Multietnico La Tenda – Arci Servizio Civile Milano – Arciragazzi – Arci Metromondo – Arci VarieAzioni - Socialpress - Tavolo Migranti – Comunità Kurda Milano – Bastaguerra Milano - Associazione Alfabeti Onlus – Salaam Ragazzi dell’Olivo Milano – Ecumenici – Ass. Amici della casa Marta Larcher – Opera Nomadi Milano – Circolo “L. Previato” Prc Peschiera Borromeo – Associazione nazionale Giuristi Democratici (sez. Milano) – Megachip Milano – Acea Onlus– Ass. Amici della Casa dell’Accoglienza Casa di Betania Onlus (Rozzano) – Donne in Nero Milano – Associazione “3 Febbraio” – Ass. Centofarfalle Onlus – Centro delle Culture – Pmli (Milano) – Kronos - Associazione Casa per la Pace (Gruppo Pace S. Angelo, LOC, Assopace, Pace & Dintorni, GAN-Gruppo Azione Nonviolenta, Saraj) – Forum del Teatro - SICET Milano – Ass. “Aven Amentza”, Unione Rom e Sinti Onlus - Giovani Comunisti – FGCI Milano - Partito della Rifondazione Comunista (Federazioni di Milano e Brianza) – Verdi – Partito Umanista

Franco Arrigoni (segr. gen. regionale Fiom) – Luigia Pasi (segr. naz. SinCobas) - Luciano Muhlbauer, Mario Agostinelli, Osvaldo Squassina (consiglieri regionali Prc) - Carlo Monguzzi, Marcello Saponaro (consiglieri regionali Verdi) – Antonello Patta, Piero Maestri (consiglieri provinciali Prc) – Andrea Gaiardelli (consigliere provinciale, capogruppo Verdi) - Vittorio Pozzati (consigliere provinciale DS) - Vittorio Agnoletto (europarlamentare Prc) – Gigi Malabarba (capogruppo Prc Senato) – Fiorello Cortiana (senatore Verdi) – Daniele Farina, Davide “Atomo” Tinelli, Giovanni Occhi (consiglieri comunali Prc) – Maurizio Baruffi (consigliere comunale Verdi) – Basilio Rizzo (consigliere comunale Miracolo a Milano) – Valter Molinaro (consigliere comunale DS) – Felice Besostri (coord. reg. Sinistra DS per il Socialismo) - Stefano Costa (portavoce Fed. Verdi Milano) – Mario Gaeta (segretario Slc-Cgil Milano) - Giosuè De Salvo - Raffele Taddeo – Alfredo Tamisari (Ass. La Camera Chiara) – Giulio Zanotto (segr. Prc Sesto S. Giovanni) – Roberto Vassallo (capogruppo Prc Zona 4) – Filippo Maraffi (consigliere di zona 1 Prc) – Luca Prini (capogruppo Prc Zona 3) - Luca Brunet (capogruppo Prc Comune di Peschiera Borromeo) – Margherita Napoletano (consigliera comunale Prc Segrate) – Barbara Bee – Tommaso Vitale (Università Milano Bicocca) – Mario Furlan (fondatore City Angels) – Enzo Barone – Andrea De Lotto, Maria Grazia Bottici (Coord. genitori nidi e materne Chiedo Asilo) – Stefano Mencherini (giornalista) – Luca Fazio (giornalista *il Manifesto*) - Sandra Cangemi (Coordinamento lombardo Nord-Sud) – Antonio Barbato (RSU SinCobas Polizia municipale MI) – Nadia De Mond (Marcia Mondiale delle Donne) – Adriano Sgrò (segr. Fp-Cgil Milano) – Renato Pomari (direttivo Prc Monza) – Paolo Limonta (AZAD per la libertà del popolo kurdo) – Carlo Carelli (segr. Cgil Lodi) – Roberto Acerboni (capogruppo Prc Zona 6) – Paolo Cassani (presidente UISP) – Maurizio Merlotti (presidente QT.3, Sesto S.G.) – Federico Ceratti – Manuela Ronchi – Giorgio e Giancarla Nobili – Massimo Monti (capogruppo Prc Comune di Bollate) – Sandro Barzagli (Assessore Provincia di Milano, Prc) – Lucia Sciacca , Daniele Boniardi (Prc Arese) – Antonio Oldani (Assessore Comune di Sedriano) – Alberto Giasanti (Università Milano Bicocca) – Rino Sanna – Marco Fanoli (consigliere di zona 3 Prc) – Bruno Cousin (dottorando Univ. Milano Bicocca) – Bianca Dacomo Annoni (UnAltraLombardia) – Marcello Maneri (Università Milano Bicocca) – Fabrizio Casavola (Mahala) – Irma Dioli (Assessora alla Pace, Provincia di Milano) - Daniele Nozzoli, Francesco Radino, Sara Maestrello, Germana Pisa, Rino Sanna, Alessandro Rizzo (Megachip Milano) – Enrico Coviello (Assessore agli stranieri, Comune di San Donato) – Franco Vanzati (Segretario Camera del Lavoro Pavia) – Germana Pisa – Elisabetta Pelarin – Roberto Veronesi – Bruno Casati (Assessore crisi aziendali, Provincia di Milano) – Mariolina De Luca Cardillo (capogruppo Verdi, Consiglio Z.3) – Alessandro Rizzo (PdCI Milano) – Marisa Fiumanò (psicoanalista) – Angelo Pedrini (CUB) – Luigi Riccardi (presidente FIAB Onlus) – Franco De Alessandri (segr. reg. Fillea-Cgil) – Giuseppe Natale (*Martesanadue*, giornale di zona 2) – Luca Rossetti (capogruppo Verdi, Z.6) – Leo Spinelli (segr. Sicet Milano) – Anna Bernasconi (medico, segr. PdCI Milano) – Marco Dal Toso (segr. Ass. Giuristi Democratici Milano) - Luca Leopardi (Circolo intercomunale "A. Gramsci", Prc Corsico)